



**AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO RECLUTAMENTO  
D.D.G. n. 334 del 20/09/2021**

**Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, presso l'Università degli Studi di Teramo, di cui n. 2 posti riservati al personale in servizio presso lo stesso Ateneo, inquadrate nella Cat. C - area amministrativa.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che attribuisce al Direttore Generale la “... complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo.” (art. 2, co. 1, lett. o);
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 5 maggio 1992, n. 104 e s.m., relativa all’assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;
- VISTO il D.P.C.M. 7 maggio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m., “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l’art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (titoli di preferenza indicati nell’art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m., recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, relativo alle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, in particolare le disposizioni sulla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate,

	nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO	il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
VISTO	il D.L. 1 aprile 2021 n. 44 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021 n. 76;
VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012 e s.m.;
VISTO	il vigente Codice etico e di comportamento di Ateneo;
VISTO	il vigente Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
VISTO	il vigente CCNL del Comparto Università;
VISTE	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20/10/20 e del 28/10/2020, relative a “Programmazione Triennale fabbisogno del personale 2020-2022: rideterminazione” nelle quali viene approvata, tra l’altro, l’attivazione delle procedure necessarie per il reclutamento di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell’Ateneo, di cui n. 2 posti riservati al personale in servizio presso lo stesso Ateneo, inquadrato nella Cat. C - area amministrativa;
VISTA	la nota prot. n. 14471 del 01/06/2021, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale è stata attivata, in riferimento ai suddetti posti, la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 34-bis, D.lgs. n. 165/2001;
PRESO ATTO	dell’esito negativo della procedura di mobilità sopra citata;
ACCERTATO	che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Legge Concretezza”, questa Amministrazione intende procedere all’emanazione del bando, senza il previo svolgimento della mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 165/2001;
CONSIDERATA	la necessità di selezionare le citate figure professionali per le esigenze dell’Ateneo;
ACCERTATO	che l’Ateneo è in regola con la riserva a favore delle categorie di cui alla L. n. 68/1999;
TENUTO CONTO	che, ad oggi, la riserva cumulata in favore dei volontari delle FF.AA., al netto dell’ultimo bando riservato (D.D.G. n. 285/21), ammonta a 0,30 posti e che tale riserva, sommata alla frazione di 0,60 derivante dal presente bando, dà luogo a una riserva complessiva di 0,90 posti che, ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali;
RITENUTO	pertanto di dover bandire una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell’Ateneo, di cui n. 2 posti riservati al personale in servizio presso lo stesso Ateneo, inquadrato nella Cat. C - area amministrativa;
VISTO	l’art. 5, comma 1, del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ai sensi del quale “nei concorsi pubblici per l’ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
CONSIDERATO	che l’uso della telematica e del sito istituzionale di questo Ateneo consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità e celerità nell’espletamento del procedimento concorsuale;
ACCERTATO	che la disponibilità dei fondi necessari per l’assunzione in oggetto trova copertura nel budget di esercizio per gli anni 2021-2023;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

#### **Indizione della procedura concorsuale**

Presso l'Università degli Studi di Teramo è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, di cui n. 2 posti riservati al personale in servizio presso lo stesso Ateneo, inquadrato nella Cat. C - area amministrativa ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, oltre che degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Il lavoratore presterà servizio presso l'Università degli Studi di Teramo, con applicazione del trattamento giuridico ed economico stabilito nelle leggi, nel CCNL e nei contratti collettivi integrativi di Ateneo attualmente vigenti.

### **Art. 2**

#### **Attività da svolgere**

Le attività da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'area di inquadramento contrattuale.

La figura professionale deve avere le seguenti caratteristiche:

- saper gestire una struttura organizzativa semplice, secondo i criteri di economicità, efficienza ed efficacia e garantire l'innovazione nei servizi e nei processi, con particolare riguardo all'organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a sua disposizione;

- orientamento al *problem solving*; rigore metodologico; concretezza dei risultati; senso di responsabilità; autonomia decisionale;

- capacità di analisi e di ragionamento; capacità relazionali e comunicative; capacità di programmazione;

- capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; attitudine alla motivazione del personale affidato.

Deve possedere inoltre le seguenti competenze in ordine a:

- Predisposizione di atti di natura amministrativa e/o gestionale contabile;

- Gestione di procedimenti amministrativi;

- Svolgimento delle attività con autonomia, spirito di iniziativa, capacità di elaborare proposte, organizzare e programmare la propria attività lavorativa definendo i tempi, le fasi e le priorità;

- Capacità relazionali e di comunicazione.

### **Art. 3**

#### **Requisiti di ammissione e cause di esclusione**

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- Titolo di studio:

Laurea Specialistica (LS) [D.M. n. 509/1999], o Laurea Magistrale (LM) [D.M. n. 270/2004], Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguita nell'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999 nelle seguenti classi:

- LMG-01 Giurisprudenza

- LM-56 Scienze dell'economia

- LM-77 Scienze economico aziendali

- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

- LM-62 Scienze della politica

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07/10/2009, n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99 e D.M. 270/04 della tabella di equiparazione, secondo la normativa vigente).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio

previsto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38, d.lgs. n. 165/2001. In tale ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti generali di accesso:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- essere in regola con gli obblighi militari.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante PEC.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

#### **Art. 4**

#### **Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata secondo il facsimile allegato al bando (**Allegato A**), unitamente a una fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione entro il **termine perentorio di giorni trenta (30)** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al "Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo" e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo [protocollo@pec.unite.it](mailto:protocollo@pec.unite.it). Il candidato dovrà inviare un messaggio di PEC, nel cui oggetto andrà apposta la dicitura "Concorso N. 4 POSTI D - area amministrativa-gestionale"; al messaggio dovrà essere allegato un unico file, in formato pdf, recante la domanda firmata con firma digitale o con sottoscrizione autografa scansionata, il documento d'identità

in corso di validità, la ricevuta del versamento di € 10,00, nonché gli eventuali altri documenti che il candidato intenda allegare. Il file di PEC inviato non dovrà avere dimensioni superiori a 50 Mb. Nel caso in cui tali dimensioni fossero superate si dovranno effettuare due o più invii indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Concorso N. 4 POSTI D – area amministrativa-gestionale: invio n. .... di ....." (es. invio n. 1 di 3).

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo obbligatorio, non rimborsabile, di € 10,00 (dieci/00), a copertura delle spese di segreteria. Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN: IT08E0306915303100000046017, Intesa San Paolo SpA – Filiale di Corso San Giorgio – Teramo, intestato all'Università degli Studi di Teramo, Via R. Balzarini, 1, 64100 Teramo, con l'indicazione obbligatoria "Contributo concorso n. 4 POSTI D – area amministrativa-gestionale". La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dalla procedura.

## **Art. 5** **Contenuto della domanda**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza italiana (ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- 9) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) posizione nei confronti del servizio militare;
- 12) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) l'elenco di tutti i titoli che intenda produrre a valutazione, indicando esattamente gli estremi richiesti nell'allegato A); i titoli inclusi nel predetto elenco non documentabili tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, dovranno essere allegati in copia dichiarata conforme all'originale;
- 14) l'elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 12 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
- 15) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Direttore Generale, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;
- 16) di essere consapevole che gli atti del concorso verranno approvati con decreto del Direttore Generale pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)) nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;
- 17) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

18) l'eventuale necessità di ausili (specificando il tipo di ausilio) o tempi aggiuntivi in caso di invalidità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 ovvero della legge n. 68/1999; a tal fine i candidati dovranno produrre idonea certificazione attestante l'invalidità dichiarata, al fine di consentire per tempo all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti;

19) solo per il personale in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questo Ateneo titolare della riserva, l'appartenenza alla categoria C – area amministrativa.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché il recapito telefonico, un recapito email (eventuale) e un recapito di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza della dichiarazione di cui al punto 7) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

## **Art. 6** **Allegati alla domanda**

Il candidato dovrà allegare alla domanda (in formato pdf):

- a) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione, dichiarate conformi all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato A);
- b) documentazione relativa ai titoli non documentabili tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- c) eventuale dichiarazione di equivalenza del titolo estero utilizzato per l'accesso alla procedura;
- d) ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
- e) eventuale idonea certificazione relativa all'invalidità, finalizzata alla richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- f) documento d'identità in corso di validità.

## **Art. 7** **Commissione giudicatrice**

I componenti della commissione esaminatrice sono individuati dal Direttore generale che, valutato il rispettivo curriculum professionale, li nomina con proprio provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia concorsuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi.

L'Ateneo assume dai componenti della commissione le dichiarazioni comprovanti l'assenza delle situazioni innanzi elencate nonché i documenti previsti dalla disciplina sulla trasparenza.

Ai sensi dell'art. 35, D.lgs. n. 165/2001, non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche ovvero siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Prima di conferire l'incarico ai componenti della commissione dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, verrà acquisita dall'ente di provenienza l'autorizzazione al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 53, d.lgs. 165/2001.

Il provvedimento di nomina della commissione è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Gli estremi dell'incarico conferito verranno comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica ai fini dell'anagrafe delle prestazioni ed inseriti nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo.

La Commissione è composta da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto del

concorso, scelti tra dirigenti, funzionari, personale docente in servizio presso l'Ateneo ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, ed è integrata, ove necessario, da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

In particolare, la commissione è composta da un dirigente o da un professore universitario, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame; le funzioni di segretario sono affidate a personale almeno di categoria D.

Il presidente e i componenti di commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta nella procedura di selezione. Non si dà luogo all'utilizzo di personale in quiescenza nel caso in cui il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata, ed in ogni caso qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

Almeno un terzo dei componenti, ove possibile, è riservato alle donne.

I lavori della commissione esaminatrice sono regolati dalle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994.

Per il personale appartenente all'Ateneo, l'incarico di componente della commissione esaminatrice è gratuito.

Per l'attività della commissione esaminatrice, i componenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni verranno retribuiti ai sensi del D.P.C.M. del 24 aprile 2020. Verranno inoltre rimborsate le spese documentate sostenute per la missione.

## **Art. 8 Titoli valutabili**

La commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di valutazione dei titoli e delle prove di esame. Tali criteri saranno pubblicati sul sito web di Ateneo nella sezione sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

La valutazione dei titoli, alla luce dei criteri individuati, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale, tramite pubblicazione nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

Per i titoli e la prova d'esame verranno assegnati complessivamente 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punteggi per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti al voto conseguito nella prova scritta;
- 30 punti al voto conseguito nella prova orale.

Ciascuna prova si intende superata solo se il candidato riporti un voto pari o superiore a 21/30.

Titoli valutabili:

**Ø Titoli di studio universitari post lauream, titoli formativi, pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 20:**

- a) Dottorato di ricerca fino ad un massimo di punti 8,
- b) Diploma di specializzazione, Master di primo e secondo livello fino ad un massimo di punti 6;
- c) Attestazioni di attività formative, con valutazione finale, strettamente attinenti al profilo richiesto, fino ad un massimo di punti 4;
- d) Pubblicazioni pertinenti al profilo richiesto, fino ad un massimo di punti 2.

**Ø Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 10:**

- a) esperienze professionali pertinenti al profilo richiesto maturate nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati, fino ad un massimo di punti 5;

b) incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto ricoperti nell'ambito dei rapporti di cui alla precedente lettera a), fino ad un massimo di punti 3;

c) abilitazioni professionali attinenti al profilo richiesto, fino ad un massimo di punti 2.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Qualora il titolo non sia documentabile tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, è richiesta la presentazione di copia dichiarata conforme all'originale.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

## **Art. 9**

### **Eventuale preselezione**

Qualora il numero dei candidati sia superiore a cinquanta, al fine di garantire l'economicità e la celerità di espletamento della procedura selettiva, l'Università di Teramo si riserva la possibilità di dar luogo a una prova preselettiva mediante test o quesiti a risposta multipla vertenti su materie oggetto del concorso, anche facendo ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei nominativi degli ammessi alla presente prova e dei non ammessi verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ai sensi dell'art. 20 comma bis, l. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto della presentazione della domanda, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La data dell'eventuale prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati, solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)). Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

L'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

## **Art. 10**

### **Prove d'esame**

Le prove di esame saranno finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle professionalità dei candidati in relazione alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, secondo quanto previsto nell'art. 2 del presente bando.

In particolare, ci saranno:

- n. 1 prova scritta;
- n. 1 prova orale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- nozioni di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- normativa in materia dei dati personali;



- normativa in materia di contratti pubblici;
- normativa in materia di amministrazione digitale;
- normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- legislazione universitaria;
- disciplina del lavoro pubblico;
- CCNL vigente del comparto Università;
- ordinamento finanziario e contabile delle Università.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame in cui si svolgerà la prova.

**Prova scritta:** la prova scritta è una e potrà avere carattere teorico-pratico o potrà consistere in quesiti a risposta sintetica sulle materie inerenti le professionalità ricercate, e sarà finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie sopra indicate. Conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

**Prova orale:** la prova orale sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze e delle professionalità dei candidati in relazione alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere. La prova consisterà nell'accertamento della conoscenza degli argomenti trattati nella prova scritta e nelle materie sopra indicate. La prova orale prevederà anche l'accertamento della lingua inglese, dello Statuto dell'Università di Teramo e delle applicazioni informatiche più diffuse. Sarà accertata, altresì, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di comunicare e di relazionarsi con l'utenza e con i colleghi, l'attitudine ad individuare e a risolvere, in maniera costruttiva, i problemi attinenti al ruolo e la forte motivazione a ricoprire lo stesso. La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

## Art. 11

### Diario e svolgimento prove d'esame

L'elenco degli ammessi a sostenere la prova scritta e il calendario della prova medesima verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta.

Dopo lo svolgimento della prova scritta, le tracce della prova medesima saranno pubblicate tempestivamente sul sito web, nella sezione relativa ai bandi di concorso, ove previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza.

L'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale, con indicazione del voto conseguito, verrà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

La prova orale si svolgerà in sedute pubbliche.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alle prove.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso alla porta di entrata della sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

## Art. 12

### Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 – Teramo, tramite PEC, entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno

sostenuto la prova orale, i documenti o le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al presente articolo, indicati nella domanda (allegato A).

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata da:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla minore età del candidato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 468/1997, i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titoli di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito a predetti lavori.

### **Art. 13** **Graduatoria di merito**

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, nel rispetto delle riserve previste. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, delle norme sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata

nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online), salvo diversa successiva previsione normativa.

La graduatoria di merito, subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e dei punti organico destinati al personale tecnico amministrativo, potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato (art 53 del CCNL Comparto istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018).

#### **Art. 14**

#### **Stipula del contratto di lavoro**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università, con orario di lavoro a tempo pieno.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dalla presa di servizio.

#### **Art. 15**

#### **Informativa su trattamento e protezione dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno trattati per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e-mail [rpdp@unite.it](mailto:rpdp@unite.it) oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (**Allegato B**) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

#### **Art. 16**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Giorgia BERGAMANTE, responsabile dell'Ufficio Reclutamento (tel. 0861.266207 – e-mail: [gbergamante@unite.it](mailto:gbergamante@unite.it)).

#### **Art. 17**

#### **Pubblicazione**

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami.  
Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso, nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online).

**Art. 18**  
**Disposizioni finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof Salvatore CIMINI

**Facsimile di domanda**

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo  
Area Risorse Umane  
Ufficio Reclutamento  
Via R. Balzarini, 1  
64100 Teramo

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per il reclutamento di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, presso l'Università degli Studi di Teramo, di cui n. 2 posti riservati al personale in servizio presso lo stesso Ateneo, inquadrato nella Cat. C - area amministrativa.**

**IL SOTTOSCRITTO**

COGNOME \_\_\_\_\_  
(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)  
NOME \_\_\_\_\_  
NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_  
PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.  
A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile) \_\_\_\_\_;  
- nome \_\_\_\_\_;  
- di essere nato a (Comune di nascita) \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_;  
- Codice fiscale \_\_\_\_\_;  
- di essere residente a (comune) \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_,  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, n \_\_\_\_\_;  
- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare lo Stato estero di cittadinanza) \_\_\_\_\_;  
- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio previsto quale requisito di accesso al concorso (art. 3 del bando di concorso):

(barrare una delle seguenti caselle)

- Laurea vecchio ordinamento (DL)  
 Laurea specialistica (LS)  
 Laurea magistrale (LM)

in \_\_\_\_\_ (specificare esatta denominazione),  
conseguita presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

**SEZIONE PER I CANDIDATI AVENTI TITOLO AI POSTI RISERVATI (N.B barrare la casella in caso di interesse)**

di appartenere al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Teramo, a tempo pieno e indeterminato, categoria C, area amministrativa;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico)\_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime\_\_\_\_\_;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento\_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato\_\_\_\_\_;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso dei seguenti titoli, di cui all'art. 8 del bando di concorso, che il sottoscritto intende produrre ai fini della valutazione, come da elenco seguente e, inoltre, che i documenti eventualmente allegati in copia sono conformi agli originali in suo possesso (i titoli che vengono allegati in copia quali pubblicazioni, attestati formativi, eventuali rapporti di lavoro/incarichi presso enti privati, debbono in ogni caso essere riportati nell'elenco sottostante);

Titoli di studio universitari post-lauream, titoli formativi, pubblicazioni, come di seguito indicati

Dottorato di ricerca (specificare esatta denominazione) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Diploma di specializzazione o Master di primo livello o Master di secondo livello (specificare esatta denominazione)  
 \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Attestazione (da allegare in copia) di attività formativa, con valutazione finale, strettamente attinente al profilo richiesto (specificare esatta denominazione) \_\_\_\_\_  
 rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Pubblicazioni (da allegare in copia) pertinenti al profilo richiesto (specificare esatta denominazione)  
 \_\_\_\_\_,  
 Casa editrice, rivista etc.. \_\_\_\_\_,  
 anno \_\_\_\_\_, codice ISBN o ISSN \_\_\_\_\_;

Titoli professionali, come di seguito indicati

esperienze professionali pertinenti al profilo richiesto maturate nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati (in caso di enti privati allegare idonea documentazione)

(indicare il profilo/categoria/qualifica, le mansioni svolte)

\_\_\_\_\_

Amministrazione/Ente \_\_\_\_\_, durata del rapporto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto ricoperti nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati (in caso di enti privati allegare idonea documentazione)

(indicare la denominazione dell'incarico)

\_\_\_\_\_

Amministrazione/Ente \_\_\_\_\_, durata dell'incarico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, estremi del provvedimento attributivo \_\_\_\_\_ dell'incarico \_\_\_\_\_;

abilitazioni professionali attinenti al profilo richiesto (specificare esatta denominazione) \_\_\_\_\_, rilasciata da (specificare ente rilasciante) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dei titoli di preferenza, di cui all'art. 12 del bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come di seguito indicati:

\_\_\_\_\_

- di essere consapevole che le informazioni relative al concorso, quali l'elenco degli ammessi alla prova scritta, l'elenco degli ammessi alla prova orale con indicazione del voto conseguito nella prova scritta, la valutazione dei titoli, il decreto di approvazione degli atti del concorso, saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti e salvo quanto previsto dal bando per ciascuna tipologia di pubblicazione, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.;

- di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

- di avere (eventualmente) necessità dei seguenti ausili (specificando il tipo di ausilio) o tempi aggiuntivi in caso di invalidità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 ovvero della legge n. 68/1999 (a tal fine i candidati dovranno produrre idonea certificazione attestante l'invalidità dichiarata, al fine di consentire per tempo all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_;

- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative al presente concorso in (indicare il comune) \_\_\_\_\_, prov. (\_\_\_\_\_), Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono/cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_;

**IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA**

1. n. \_\_\_\_\_ documenti (pubblicazioni, attestati formativi etc.);
2. ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante**

\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (**Allegato B**) e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, per le finalità di gestione della presente selezione.

luogo e data

Firma





**AREA RISORSE UMANE**  
**UFFICIO RECLUTAMENTO**

**ALLEGATO B**

**Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

**2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E\_mail all'indirizzo [rdp@unite.it](mailto:rdp@unite.it) e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

**3. Finalità e base giuridica del trattamento**

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale tecnico-amministrativo.

**4. Modalità di trattamento**

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

**5. Destinatari dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo dei verbali commissione, decreto approvazione atti, avvisi ai candidati;

**6. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**7. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

**8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**9. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

**10. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rdp@unite.it](mailto:rdp@unite.it). oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

**11. Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.